

SCHEDA PROGETTO N. 2 (1999)

“UN PIANO SISTEMA PER LA FRUIZIONE E GESTIONE INTEGRATA DEGLI ITINERARI CULTURALI, STORICI E AMBIENTALI NELL’AMBITO TERRITORIALE COMPRESO FRA GLI ANTICHI TRACCIATI DELLA FLAMINIA MILITARE E FLAMINIA MINORE FINO AL CONFINE TOSCO-EMILIANO”

Temi chiave della progettazione

		Creazione di nuove possibilità di riutilizzo e fruizione sostenibili	Miglioramento della qualità paesaggistico-ambientale e della naturalità diffusa	Ricostituzione di sistemi naturali e gestione integrata di ambienti complessi	Messa a rete e valorizzazione storico/testimoniale di valori dispersi nel territorio
AMBITI TERRITORIALI prioritari	Sistema costiero				
	Sistemi idraulici della pianura (canali e bonifiche)				
	Sistemi ambientali connessi ai corsi d'acqua				
	Sistemi territoriali preesistenze archeologiche e geositi				
	Insediativo marginale (aree periurbane e intercluse)				
	Sistema delle aree agricole e insediativo diffuso				

SCHEDA PROGETTO N. 2 (1999)

“UN PIANO SISTEMA PER LA FRUIZIONE E GESTIONE INTEGRATA DEGLI ITINERARI CULTURALI, STORICI E AMBIENTALI NELL’AMBITO TERRITORIALE COMPRESO FRA GLI ANTICHI TRACCIATI DELLA FLAMINIA MILITARE E FLAMINIA MINORE FINO AL CONFINE TOSCO-EMILIANO”

Enti interessati: Regione Emilia-Romagna e Comunità Montana delle cinque Valli Bolognesi

Area di studio: ambito territoriale descritto dagli antichi tracciati della Flaminia Militare e Flaminia Minore nell'appennino bolognese

Tema-chiave: messa a rete e valorizzazione di beni diffusi sul territorio attraverso azioni di riqualificazione turistico-ambientale

Obiettivi principali: individuare, a scala territoriale e all'interno di un disegno unitario, una serie articolata di tipologie d'intervento finalizzate alla valorizzazione di beni diffusi sul territorio e senza caratteri di "eccezionalità", attraverso la costituzione di una rete fruitiva negli ambiti di pertinenza dell'area di studio, con particolare riferimento alle porzioni territoriali ad elevata potenzialità turistico-ambientale.

Contenuti del progetto: analisi del sistema fruitivo (individuazione delle principali criticità, vulnerabilità e potenzialità) in relazione all'analisi comparata tra ambiti territoriali, emergenze naturalistico-ambientali e storico-testimoniali; indicazioni per la fruizione degli ambienti naturali, delle attività turistiche esistenti e indotte dal progetto, delle testimonianze storico-culturali; individuazione di rimboschimenti ed arricchimento delle fasce vegetali a fianco di infrastrutture lineari stradali e lungo i sistemi fruitivi principali con funzione di riconnessione ecologico-ambientale fra ambiti ad elevata valenza naturalistica; segnalazione dei borghi rurali da riqualificare per il potenziamento dell'offerta turistica e la valorizzazione della qualità culturale-ambientale dei luoghi.

Risultati ed effetti del progetto: stesura di un quadro di riferimento di medio-lungo periodo relativo agli interventi da avviare e individuazione dei canali finanziari di riferimento; realizzazione di un prototipo di strumento informatico per il rilancio delle attività e delle emergenze presenti e/o indotte dal progetto attraverso la consultazione personalizzata degli itinerari.

Successivamente alla consegna del progetto di valorizzazione è stato avviato, dalla Comunità Montana, uno stralcio definitivo per la riqualificazione di un sistema escursionistico trasversale alle cinque valli, interessando, così, i Comuni di Sasso Marconi, Monzuno, Pianoro e Monterenzio e garantendone l'attraversamento con un percorso escursionistico continuo che dalla valle del fiume Reno raggiunge il crinale della Flaminia minor.

ABSTRACT

All'interno di un impianto pianificatorio unitario, ovvero di un "quadro" di riferimento cui tendere nel medio-lungo periodo per la messa a sistema degli itinerari della Comunità Montana delle cinque Valli Bolognesi, sono stati identificati una serie di interventi tesi alla ricostituzione e alla realizzazione di una serie articolata di circuiti fisico-ambientali e di fruizione delle emergenze classificate e descritte nella fase di analisi, allo scopo di promuovere una complessiva integrazione degli episodi più significativi (già presenti, in atto o potenziali) nella porzione territoriale compresa tra gli antichi tracciati della Flaminia Militare e Flaminia Minore fino al confine toscano-emiliano.

Il progetto, sin dalla sua prima impostazione di programma, è stato finalizzato alla individuazione degli interventi in grado di valorizzare e rafforzare le emergenze presenti sul territorio attraverso una azione di sistematizzazione e messa a rete degli itinerari e della fruizione territoriale, con particolare riferimento alle porzioni territoriali ad elevata potenzialità turistico-ambientale.

Il progetto, inoltre, fornisce e sviluppa:

indicazioni per la fruizione degli ambienti naturali, delle attività turistiche esistenti e indotte dal progetto, delle testimonianze storico-culturali, redatte secondo tabelle tematiche e "stagionali";

individuazione di ambiti idonei ad interventi di rimboschimento ed arricchimento delle fasce vegetali a fianco di infrastrutture lineari stradali e lungo i sistemi fruitivi principali con funzione di riconnessione ecologico-ambientale fra ambiti ad elevata valenza naturalistica;

"segnalazione" dei borghi rurali da riqualificare per il potenziamento dell'offerta turistica e la valorizzazione della qualità culturale-ambientale dei luoghi.

Infine è stata proposta la realizzazione di un prototipo di strumento informatico, considerato quale output finale per un rilancio sperimentale delle attività e delle emergenze presenti e/o indotte dal presente progetto.

In particolare il prototipo informatico, attraverso finestre di dialogo con l'utente, rende possibile la definizione delle necessità e la selezione di una serie di preferenze in modo tale da configurare, fra una serie di circuiti predeterminati ed indotti dalle ipotesi di progetto, una "classifica" degli itinerari più adatti al profilo dello stesso utente.